

spazio personale dove possa liberamente ricercare la propria verità senza essere costretto ad accettare degli schemi di vita che gli vengono imposti dall'alto. I governi totalitari assicurano la creazione di una vita personale e di una società efficiente ed organizzata in modo impeccabile, ma, secondo Berlin, non è questo che l'uomo desidera. L'uomo vuole prima di tutto realizzare se stesso. Nel suo tentativo di ricercare cosa sia vero e giusto per la sua vita, l'uomo deve anche essere libero di sbagliare, di sprecare tempo, di essere inefficiente.

### Alcuni valori umani fondamentali

Quando Berlin sottolinea l'importanza della valorizzazione di ogni nazione, di ogni gruppo, di ogni popolo diverso, e l'importanza della coscienza del singolo e della sua libera scelta non cade inesorabilmente verso il relativismo? La distruzione di leggi universali e verità indiscutibili non porta al relativismo nel quale sia impossibile tracciare il confine tra giusto ed ingiusto?

In realtà Berlin non vuole abolire ogni parametro di giudizio dell'azione umana. Egli certo critica quei popoli che, in nome di una presunta legge universale, si arrogano il diritto di sottomettere un altro popolo, o quelle nazioni che subordinano la felicità dei propri membri al conseguimento della missione nazionale. Al di là di questo, egli difende l'esistenza di alcuni valori fondamentali validi per tutti gli uomini non perché imposti da una legge assoluta ma perché parte integrante di ciò che costituisce un uomo. Se un uomo non riconosce tali valori a suo avviso non può essere considerato un essere umano sano perché ragiona con concetti e categorie diversi da quelli degli altri uomini.

È questo che egli continua a ripetere nei suoi scritti e che per concludere vorrei riassumere attraverso una sua citazione:

Il riconoscimento di alcuni valori – per quanto generali e per quanto pochi – entra nella normale definizione di che cosa costituisce un essere umano sano. Se guardiamo abbastanza lontano in tempo e spazio possiamo riscontrare che questi fini non sono costanti; comunque questo non altera il fatto che gli esseri totalmente mancanti di questi fini possono essere difficilmente definiti umani (*Rationality of values Judgement*, in «Nomos VII, Rational Decision» Atherton Press, New York, 1964, p. 223). ■

## La risposta di Berlusconi

EMANUELE CURZEL

*Il 2 maggio avevo spedito a Berlusconi una lettera, poi pubblicata anche su «Il Margine» n. 4/2001. Più d'uno mi ha chiesto se avevo avuto risposta dall'interessato. Il 13 agosto la risposta è arrivata (stranamente, portava nell' intestazione la data 21 maggio). In questi termini.*

Silvio Berlusconi - segreteria personale

Villa San Martino - 20043 Arcore

Arcore, 21 maggio 2001

Egregio Signor Curzel,

il Presidente Berlusconi ha ricevuto la Sua lettera e La ringrazia della pubblicazione «Una porta per dove?», che gli ha gentilmente inviato.

Ci dispiace venire a conoscenza che ancora oggi ci siano persone che pensano di sostituirsi a Nostro Signore ed emettano dei giudizi tanto pieni di livore e, forse, di invidia. Le auguro, comunque, che i futuri anni del governo di Silvio Berlusconi possano suscitare una riflessione diversa da quella attuale.

La prego di gradire i miei migliori saluti

Suo Sandro Bondi

*So che farei bene a non commentare, tuttavia ci sono un paio di cose che non riesco proprio a non dire.*

*La prima è che mi sembra abbastanza strano che non si riesca a distinguere tra giudizio sulla salvezza eterna (che non mi sono mai sognato di esprimere: Matteo 7,1) e giudizio sull'appartenenza, piena o parziale, alla comunità ecclesiale (cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, ad es. 1650 e 2381). Ma posso immaginare che la battuta sul «Nostro Signore» sia la risposta standard destinata a tutti coloro che hanno contestato al Presidente la sua condizione*

oggettiva di (prima) adultero, (poi) pubblico concubino e (infine) divorziato risposato. (Lo so che sono termini fuori moda, ma, accidenti! Non sarà mica che il diritto canonico è forte con i deboli e debole con i forti, vero?)

La cosa che mi lascia più perplessa è però il fatto che il richiamo al giudizio di Nostro Signore, in questioni relative alla disciplina ecclesiale, sottintende una mentalità che definirei «protestante» (sperando che i fratelli evangelico-luterani non ne abbiano a male). Vale a dire: non solo l'appartenenza al popolo dei salvati, ma anche la stessa appartenenza ecclesiale non è valutabile dagli uomini, ma soltanto da Dio (vedi, al contrario, Catechismo della Chiesa Cattolica, 837).

Quando gli amici di *Comunione e Liberazione* torneranno a parlarci della «protestantizzazione del cattolicesimo italiano» (cfr. «Il Margine», n. 1/1988), sapremo a chi indirizzarli. ■

## Avvisi vari (da leggere!)

Sappiamo che l'indirizzo e-mail de «Il Margine» risulta, da alcuni mesi, inattivo (ahimé). Prossimamente verrà attivato il nuovo indirizzo: redazione@il-margine.it.

Lo scorso 14 settembre Lorenzo Prezzi, direttore della rivista «Il Regno» di Bologna, e Marcello Farina hanno presentato a Trento il n. 2-3/2001 de «Il Margine» *Una porta per dove? La Chiesa al passaggio di millennio*, atti del seminario tenutosi al Monastero di Bose il 30 settembre e il primo ottobre 2000. Nel prossimo numero pubblicheremo l'interessante contributo di Lorenzo Prezzi. La redazione de «Il Margine» e coloro che hanno dato il loro apporto al seminario si rendono disponibili a presentare il volumetto in altre sedi. Scrivete alla redazione o a emanuele.curzel@katamail.com o albkon@hotmail.com.

Vi sono svariati numeri arretrati dei quali abbiamo un gran numero di copie di resa che, prima o poi, saremo costretti a gettare negli appositi cassonetti, pena cedimento strutturale degli scaffali. Chi volesse evitare tale scempio scriva alla redazione (o agli indirizzi di cui sopra): per completare la propria collezione, per avere un assaggio della produzione de «Il Margine» negli anni passati, per avere copie-saggio da regalare o distribuire. Numeri normali disponibili ante 1998: 500 lire l'uno; numeri speciali disponibili ante 1998: metà prezzo di copertina (più le spese postali).

## IL MARGINE

mensile dell'associazione culturale Oscar A. Romero

**Direttore:**  
Emanuele Curzel

**In redazione:**  
Anita Bertoldi, Luca Cristellon,  
Lucia Galvagni, Walter Nardon

**Amministrazione:**  
Monica Cianciullo

**Responsabile diffusione:**  
Pierangelo Santini

**Webmaster:** Maurizio Betti

**Comitato di direzione:** Celestina Antonacci, Giovanni Colombo, Marco Damilano, Fulvio De Giorgi, Marcello Farina, Guido Fornigoni, Paolo Ghezzi (resp. a norma di legge), Paolo Giuntella, Giovanni Kessler, Roberto Lambertini, Fabrizio Mattevi, Michele Nicoletti, Vincenzo Passerini, Grazia Villa, Silvano Zucal.

**Collaboratori:** Carlo Ancona,

Dario Betti, Stefano Bombace, Luisa Broli, Vereno Brugiattelli, Michele Covi, Marco Dalbosco, Cornelia Dell'Eva, Michele Dorigatti, Michele Dossi, Eugen Galasso, Pierangelo Giovanetti, Paolo Grigolli, Tommaso La Rocca, Paolo Mantovan, Paolo Marangon, Gino Mazzoli, Milena Mariani Puerari, Pierluigi Mele, Rocco Parolini, Nestore Pirillo, Gabriele Pirini, Emanuele Rossi, Gianluca Salvatore, Flavio Santini, Sergio Setti, Giorgio Tonini.

**Progetto grafico:** G. Stefanati

Una copia L. 3.000 (€ 1,55) - abbonamento annuo L. 30.000 - abbonamento d'amicizia L. 50.000 - abbonamento estero L. 40.000 - estero via aerea L. 50.000.

I versamenti vanno effettuati sul c.c.p. n. 10285385 intestato a: «Il Margine» c. p. 359 - 38100 Trento. Autorizzazione Tribunale di Trento n. 326 del 10.1.1981.

**Redazione e amministrazione:** «Il Margine», c.p. 359, 38100 Trento  
<http://www.col.it/margine>  
e-mail: redazione@il-margine@it

Publistampa Arti Grafiche, Pergine  
Il Margine n. 7/2001 è stato chiuso in tipografia il 28 settembre 2001.

«Il Margine» è in vendita a Trento presso: "Artigianelli", via S. Croce, 35 - "Centro Paolino", via Perini, 153 - "La Rivisteria" via S. Vigilio, 23 - "Benigni" via Belenzani, 52 - a Rovereto presso "Libreria Rosmini" - a Milano presso "Libreria Ancora", via Larga 7.

## ASSOCIAZIONE OSCAR ROMERO

**Presidente:** Alberto Conci

**Vicepresidente:**  
Monica Cianciullo

**Segretario:** Alberto Ianes